



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGEE01100L: C.D. "SAN CIRO"

Scuole associate al codice principale:

FGAA01100B: C.D. "SAN CIRO"

FGAA01101C: AMICI DI ALESSIA

FGEE01101N: LIVIO TEMPESTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Attivazione di percorsi mirati al recupero e consolidamento delle competenze di base attraverso attività curriculari ed extracurricolari inclusive e motivanti. Potenziamento delle competenze affettivo/ relazionali con progetti dedicati in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza

Rinforzare le competenze di base nelle discipline di Italiano e Matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Sia la quota di studenti ammessa all'anno successivo che i dati relativi agli abbandoni e ai trasferimenti sono in linea con la media regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola, a seguito della valutazione dei risultati Invalsi dell'annualità 2022/2023, ha ampliato la progettazione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento per favorire il carattere evolutivo degli apprendimenti.

Punti di debolezza

Gli interventi programmati andranno ottimizzati in itinere per rispondere in maniera più efficace alle esigenze di apprendimento ed emotivo-relazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è totalmente in linea con quello delle scuole con lo stesso background socio-economico e culturale nelle discipline di Italiano e Matematica, mentre si rilevano livelli sensibili di miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese (ESCS). La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Si prosegue nei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento dei livelli di apprendimento, attivati lo scorso anno, a supporto del processo di ripresa post pandemia.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La progettualità del Circolo Didattico promuove in maniera trasversale, attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare, lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Punti di debolezza

Gli strumenti di rilevazione utili a monitorare i progressi nello sviluppo delle competenze chiave europee non risultano quantificabili nell'immediato, in quanto trasversali a tutte le discipline e non facilmente osservabili. Si procederà all'elaborazione di strumenti valutativi maggiormente condivisi, applicabili alle competenze trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, come si evince dalle osservazioni dei docenti in classe e dalla partecipazione alle diverse iniziative sociali del Territorio. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria, continuano a rapportarsi con i docenti riferendo in maniera informale i risultati di apprendimento raggiunti nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Punti di debolezza

Essendo la nostra Istituzione un Circolo Didattico non è possibile avere un immediato raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado. Tuttavia vengono attivati progetti di continuità e di rete tra le scuole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il processo di apprendimento si declina in un curricolo verticale che pone in continuità i due settori di scuola. La nostra Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso, sociale e civile del bambino, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia e di creatività. La nostra Scuola Primaria promuove lo sviluppo della personalità, delle conoscenze e delle abilità di base, l'alfabetizzazione informatica e l'educazione civica. Il curricolo verticale mira alla valorizzazione dell'eccellenza di ciascuno e promuove la partecipazione attiva e creativa nella società, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza e si completa con un ricco ampliamento dell'Offerta Formativa. Per la Scuola dell'Infanzia sono stati attivati progetti di Educazione Civica, psicomotricità, propedeutica musicale, apprendimento precoce della Lingua Inglese, alfabetizzazione informatica. Per la Scuola Primaria sono stati predisposti percorsi per la preparazione alle certificazioni di Lingua Inglese, progetti di potenziamento curricolare ed extracurricolare, progetto sperimentale An English Island in collaborazione con l'Università di Foggia e la British School di Pistoia, preparazione a competizioni

Punti di debolezza

Il tempo scuola non consente un espletamento diluito e continuativo dei progetti proposti; spesso le famiglie indirizzano gli alunni ad attività extrascolastiche che coincidono temporalmente con i percorsi pomeridiani proposti dalla scuola. La continuità con il settore della Scuola Secondaria di primo Grado, pur realizzandosi annualmente, richiede una organizzazione complessa in quanto la nostra Scuola non è ancora Istituto comprensivo.



disciplinari, raccordo con il Territorio. Tra i diversi ordini di scuola viene attuato un raccordo attraverso un progetto di continuità e Open Day. Sono previste figure esperte sia interne che esterne. I Dipartimenti (linguistico, logico-matematico, antropologico, artistico-espressivo) rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. La programmazione, mensile per la Scuola dell'Infanzia e settimanale per la Scuola Primaria, coinvolge i docenti di Intersezione e di Interclasse. Il curriculum verticale viene declinato in Unità di Apprendimento multidisciplinari che hanno una durata media di circa due mesi, al termine delle quali si procede con verifiche in itinere attraverso prove strutturate. Le prove di ingresso, concordate e unificate a livello di Interclasse per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, vengono somministrate in formato cartaceo per tutte le classi; le verifiche quadrimestrali in forma cartacea per le classi prime e seconde e attraverso moduli Google per le restanti. Tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono monitorate attraverso griglie predisposte al fine di valutare la partecipazione, l'impegno, la regolarità nella frequenza, la progressione nell'apprendimento e le abilità metacognitive. Nell'ambito della riforma, inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Scuola sottolinea l'importanza delle discipline STEM con la finalità di sviluppare e



rafforzare le competenze digitali e di innovazione nel settore dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettualità del nostro Istituto si colloca in una fase di ulteriore crescita nella prospettiva di ottimizzare i processi già in atto nell'azione programmatica. Il curriculum risponde alle esigenze del Territorio. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e coinvolgono diverse agenzie formative. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e in modo trasversale. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La Scuola Primaria organizza gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli alunni: aula, biblioteca scolastica, laboratori (scientifico, EM-Ingegneria e Matematica, linguistico, Musica e Danza, tecnologico, artistico, Edugreen, Aula Magna e un'aula immersiva in fase di completamento). Per le modalità di gestione sono previste figure di coordinamento che organizzano gli orari di fruizione degli spazi. Inoltre ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi attraverso la dotazione di kit per la realtà virtuale, robot, Lego Education Spike Prime, fotocamera a 360°, Funtronic. Anche la Scuola dell'Infanzia, dotata di ambienti innovativi oltre ad uno spazio lettura, ad un'aula sensoriale e un'aula immersiva, usufruisce di dispositivi all'avanguardia come i-Theatre-Edutech, Funtronic, tavoli con pannelli luminosi a led, colonna interattiva, kit fibre ottiche, cuscini per riabilitazione. L'istituzione Mobility Manager prevede di avviare un'azione di coordinamento con alunni e famiglie per concordare ed ottimizzare le esigenze di mobilità sostenibile. La Scuola promuove diverse metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione: interdisciplinarietà, didattica laboratoriale, circle time, role playing, cooperative learning, peer education, flipped classroom, problem solving, didattica multisensoriale, tecnologie

Punti di debolezza

Nell'annualità in corso sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della palestra da parte del Comune. Permane la difficoltà da parte dell'utenza ad acquisire comportamenti corretti e sostenibili nella quotidianità riguardanti l'osservanza di alcune norme contenute nel Patto Educativo di Corresponsabilità come, principalmente, il rispetto dell'orario in ingresso e in uscita e il corretto comportamento delle famiglie all'uscita dalla scuola.



didattiche, STEAM. Per creare un buon clima relazionale la Scuola promuove la condivisione di regole di comportamento che riguardano alunni, docenti e famiglie anche attraverso la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La quasi totalità delle classi frequenta assiduamente gli spazi laboratoriali avvalendosi di tecnologie didattiche d'avanguardia e partecipa ad iniziative per lo sviluppo sostenibile. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Attivazione di percorsi mirati sia in orario curricolare che extracurricolare. Efficace raccordo dell'istituzione scolastica con le famiglie, gli operatori socio-sanitari e l'équipe psico-pedagogica di riferimento. Attenzione e partecipazione massiva alle Giornate evento dedicate all'inclusione con coinvolgimento delle famiglie e del Territorio. Per gli elementi descritti, la nostra scuola ha registrato un notevole incremento delle iscrizioni di alunni BES negli ultimi anni. Per garantire ad ognuno il successo formativo, la scuola promuove attività di potenziamento sia curricolare che extracurricolare e valorizza gli alunni meritevoli mediante la partecipazione a concorsi e competizioni. Le attività vengono monitorate e valutate attraverso griglie predisposte.

Punti di debolezza

Gli alunni sono spesso impegnati in altre attività, coincidenti con quelle scolastiche, per cui la frequenza risulta a volte discontinua. E' auspicabile un raccordo interistituzionale per una migliore pianificazione e sinergia di azioni tra tutti gli attori coinvolti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza progetti di orientamento e continuità tra i tre ordini di scuola. Alla luce delle evidenze delle ultime annualità, si riporta, per quanto riguarda i progetti di continuità svolti tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, il raggiungimento dei seguenti traguardi: sviluppo e potenziamento dell'attenzione e delle capacità di ascolto e di concentrazione, miglioramento del ritmo di apprendimento, consolidamento dei prerequisiti. Le ricadute interdisciplinari sono state molteplici con i seguenti risultati: uso più consapevole di tecniche grafico-espressive e comunicative, interesse per il codice scritto e per la lettura di immagini, maggiore rispetto verso i libri, consolidamento delle relazioni a livello di plesso, sviluppo di una maggiore attenzione alle esigenze dell'altro, superamento di ansie e paure legate al passaggio al nuovo contesto scolastico, importanza della collaborazione per un fine comune. Al fine di accogliere le famiglie, la scuola organizza incontri di "Open Day" per condividere la mission e la vision, oltre che gli spazi di apprendimento. Con le diverse componenti scolastiche e con i genitori, sono stati condivisi momenti di confronto costruttivo nella convinzione che sia una strategia vincente da parte della scuola adottare misure organizzative coerenti

Punti di debolezza

Con il termine degli effetti della pandemia, si auspica una progettazione maggiormente condivisa tra i diversi gradi scolastici al fine di poter organizzare in maniera più partecipata e distesa le attività. Questo permetterebbe di programmare i tempi e il percorso in maniera da garantire un'ottimale attuazione del progetto. Verrebbero maggiormente valorizzate le professionalità dei docenti che svolgerebbero in maniera più distesa il ruolo di regia e di facilitatori mettendo in campo risorse e contesti diversi per favorire un clima sereno e di benessere.



con i bisogni dell'utenza e adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, soprattutto con la nostra Scuola dell'Infanzia, sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti è propositiva. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si auspica una progettazione maggiormente condivisa con la Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di poter organizzare in maniera più partecipata e distesa le attività. L'orientamento è ben strutturato e coinvolge le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La spesa definita nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche sono destinate ai progetti e all'acquisto del materiale per lo svolgimento degli stessi.

Punti di debolezza

Si auspica una maggiore partecipazione di tutto il corpo docente con un'alternanza nell'assunzione delle funzioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il Territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale, rilevati tramite appositi questionari e monitorate (ex ante, in itinere, ex post). Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle disponibilità espresse e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti e non, che producono materiali e strumenti efficaci e funzionali all'organizzazione.

Punti di debolezza

Si auspica una maggiore condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso la creazione di un data base fruibile dalla comunità scolastica intera.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la



percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel Territorio per la promozione delle politiche formative. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali la scuola ha promosso accordi di rete e di scopo e stipulato convenzioni con università, istituzioni, enti associazioni, al fine di conseguire efficacemente gli obiettivi previsti dal PTOF. Sono state programmate, inoltre, iniziative rivolte ai genitori e momenti di sensibilizzazione, confronto e formazione.

Punti di debolezza

Le modalità di coinvolgimento delle famiglie, pur essendosi dimostrate motivanti, richiedono una ulteriore rimodulazione per favorire una loro più larga partecipazione alle attività formative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono



integrate in modo efficace con l'Offerta Formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel Territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'Offerta Formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti programmatici della Scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare il livello degli apprendimenti logico-matematici, in lingua Italiana e in lingua Inglese.

TRAGUARDO

Livelli di apprendimento in linea con gli standard in lingua italiana e matematica. Per la lingua Inglese, visti i miglioramenti ottenuti nelle prove standardizzate, si proseguirà con i percorsi di consolidamento e potenziamento già proposti per ottimizzare i risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie per potenziare le competenze linguistico-matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie per potenziare le competenze di listening, reading, speaking, writing.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'utilizzo condiviso nel team di metodologie innovative e strumenti tecnologici per la didattica attraverso strategie di tutoring e mentoring
5. **Continuità e orientamento**
Favorire una progettazione maggiormente condivisa e più dilazionata nel tempo con le scuole del territorio
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare il sistema delle prove comuni standardizzate online, al fine di ottimizzare i processi valutativi e creare un data base fruibile, sia a livello didattico che per la valutazione a distanza, anche negli anni successivi
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un'alternanza dei docenti all'interno dei gruppi di lavoro per creare una maggiore partecipazione e un più armonico bagaglio di competenze
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze logico-matematiche e in lingua italiana.

TRAGUARDO

Riduzione delle oscillazioni e della varianza tra le classi e diminuzione dell'indice di cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie per potenziare le competenze linguistico-matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie per potenziare le competenze di listening, reading, speaking, writing.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'utilizzo condiviso nel team di metodologie innovative e strumenti tecnologici per la didattica attraverso strategie di tutoring e mentoring
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare il sistema delle prove comuni standardizzate online, al fine di ottimizzare i processi valutativi e creare un data base fruibile, sia a livello didattico che per la valutazione a distanza, anche negli anni successivi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli in ordine alla legalità ed ecosostenibilità, all'esercizio della democrazia e dell'integrazione. Formare all'uso critico e consapevole delle fonti documentali digitali disponibili sul web e dei social.

TRAGUARDO

Sviluppo e potenziamento di comportamenti responsabili con coetanei, adulti ed ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Educare alla cittadinanza
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che la Scuola ha individuato nascono dalla lettura dei dati delle Prove Invalsi e dall' Autovalutazione dell'Istituto; sono strettamente correlate e considerate strategiche in quanto consentiranno agli alunni l'acquisizione di competenze di base come presupposto per il miglioramento degli esiti e per la piena realizzazione della cittadinanza attiva. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento metodologiche ed orientative.